

## Scheda

### LA NUOVA ICE

La nuova ICE “Agenzia per la promozione all’estero e l’internazionalizzazione delle imprese” ha il compito di coordinare tutte le strategie e gli strumenti di internazionalizzazione del Sistema-paese in modo da supportare efficacemente l’export e la crescita all’estero delle imprese italiane, eliminando - si spera - le sovrapposizioni e le duplicazioni che in passato si erano create su questo fronte. L’ICE dovrebbe, dopo la riforma, fungere da “cabina di regia” istituzionale e operare in stretto raccordo con le Regioni, le Camere di Commercio e le organizzazioni imprenditoriali che si sono mosse in passato in ordine sparso, dando un’immagine spesso frammentata del Sistema Italia. Lo scorso aprile il governo ha nominato, su proposta del Ministro dello Sviluppo economico, il nuovo Consiglio di amministrazione dell’Agenzia, di cui fanno parte per la prima volta manager e dirigenti di imprese come Paolo Zegna, presidente del gruppo Ermenegildo Zegna e vice presidente della Confindustria, Luigi Pio Scordamaglia, amministratore delegato di INALCA (Gruppo Cremonini), azienda leader nel settore delle carni, Giuseppe Mazarella, titolare dell’azienda artigiana Mercury che produce calzature da donna; e un diplomatico come Maurizio Melani. Presidente è stato nominato Riccardo Monti, 44 anni, economista, con una vasta esperienza internazionale nel ruolo di Executive Director del “Gruppo Value Partners” e consulente di Governi e Corporations di circa 30 paesi. E’ ritenuto un conoscitore dei mercati emergenti. Degli 87 uffici all’estero una diecina sono stati cancellati, gli altri saranno accorpati alle ambasciate.